



**Comune di
Canosa di Puglia**



**Comune di
Minervino Murge**



**Comune di
Spinazzola**

Ambito territoriale Distretto Socio-Sanitario n° 3 AUSL BAT/1

UFFICIO PIANO DI ZONA

CAPITOLATO SPECIALE

PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI:

***ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E/O DISABILI INTEGRATA
DALL'A.U.S.L. BAT/1***

Comuni Associati di: Canosa di Puglia - Minervino Murge - Spinazzola
A.S.L. BAT 1, Distretto Sanitario n. 3

Comune Capofila: Canosa di Puglia - (artt. 30 e 34, D.lgs 267/00)

Sede dell'Ufficio Piano di Zona: *Via G. Falcone n. 134 - 70053 Canosa di Puglia (BA)*
Tel. e Fax 0883.662183 - e-mail: *ufficiodipiano@comune.canosa.ba.it*



**Comune di
Canosa di Puglia**



**Comune di
Minervino Murge**



**Comune di
Spinazzola**

Ambito territoriale Distretto Socio-Sanitario n° 3 AUSL BAT/1

**CAPITOLATO D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
ANZIANI E/O DISABILI APPARTENENTI ALL'AMBITO TERRITORIALE N.3**

ART. 1 OGGETTO DEL CAPITOLATO

L'Ambito Territoriale n. 3 composto dai Comuni di Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola, intende affidare, mediante asta ad evidenza pubblica con la procedura dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il Servizio di Assistenza Domiciliare per Anziani e Disabili, Integrata dall'A.S.L. BAT/1, a ditta appaltatrice che dovrà provvedere con proprio personale nel domicilio dell'utente, con il coordinamento dei Servizi Sociali Professionali dei rispettivi Comune facenti parte dell'Ambito Territoriale, appaltante.

Indicativamente si presume che la ditta appaltatrice debba garantire complessivamente un numero non inferiore a 24.960 ore di prestazioni per la durata di 1 anno con decorrenza 01.01.2007, salvo rinnovo, previa aggiudicazione definitiva della gara.

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata di un anno a partire dal 1° Gennaio 2007 previa aggiudicazione definitiva e sottoscrizione del contratto.

La ditta aggiudicataria s'impegna comunque ad accettare l'attivazione del servizio in pendenza della stipula del contratto qualora ciò si rendesse necessario o comunque opportuno per ragioni d'urgenza.

Il servizio si svolgerà durante il suddetto periodo, ed in casi di eccezionale gravità, dovrà essere assicurato anche nelle ore notturne e nei giorni festivi, secondo le indicazioni di cui agli articoli 7) 8) 9) del presente capitolato.

ART. 3 IMPORTO ORARIO A BASE D'ASTA

Per tutta la durata del servizio, l'importo orario a base d'asta, è di **Euro 13,00** comprensiva di ogni onere.

ART. 4 MODALITÀ DI GARA E SCELTA DEL CONTRAENTE

La gara si svolgerà con il sistema della procedura aperta, con le modalità di cui all'art. 64 del Regio Decreto 23.05.1924, n.827 e sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art.83, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ed in attuazione del vigente Regolamento Unico per l'affidamento di Servizi Sociali a Soggetti Terzi, adottato dall'Ambito Territoriale n.3

Ai sensi dell'art.55, 2°c., lett.b), della L.R. n.19 del 10.07.2006, per la valutazione della qualità dell'offerta secondo il metodo della proposta economicamente più vantaggiosa sulla base della qualità e del prezzo,, si attribuisce al fattore prezzo un punteggio non superiore al 40 per cento del punteggio complessivo; pertanto si adotta la seguente formula di calcolo, in attesa della pubblicazione dell'emanando Regolamento di attuazione di cui all'art.64 della medesima L.R.n.19/2006:

valore dell'offerta minima presentata x 0,40

valore dell'offerta considerata

ART. 5 DETERMINAZIONE DELLA BASE D'ASTA

Al fine della determinazione del valore della prestazione da mettere a gara, per la definizione del prezzo a **base d'asta**, si è tenuto conto dell'incidenza del costo delle risorse professionali da impiegare, del costo dei beni da impiegare per lo svolgimento del servizio, e di tutti gli elementi più significativi che hanno determinato il prezzo del servizio, nonché l'originalità del servizio stesso, significando che tale prezzo non risulta inferiore ai costi complessivi fissi per le retribuzioni contrattuali e gli oneri previdenziali.

Nel determinare il costo minimo delle prestazioni da affidare, per il calcolo dei costi del personale, si è fatto riferimento **esclusivo** ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di categoria, e verificato il rispetto delle norme di previdenza e assistenza.

La gara sarà esperita da apposita commissione, composta di n. 3 esperti designati dal Coordinamento Istituzionale, nominati con determinazione dirigenziale e da un Segretario di Commissione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Per la valutazione della qualità delle offerte presentate si utilizzano i seguenti criteri:

qualità organizzativa dell'impresa, articolata in: presenza di sedi operative nell'ambito territoriale in cui si svolge il servizio, dotazione strumentale, capacità di contenimento del turn-over degli operatori, strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro, fatturato complessivo dell'ultimo triennio per servizi alla persona, formazione qualificazione ed esperienza professionale delle figure professionali aggiuntive rispetto a quelle previste per l'espletamento dei servizi, capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali, adattabilità e flessibilità nella gestione dei rapporti con gli utenti;

-qualità del servizio, articolata in: esperienze e attività documentate sul territorio negli ultimi tre anni, numero di assistiti, numero di operatori impiegati negli ultimi tre anni;

-qualità economica, intesa come eventuale compartecipazione da parte del soggetto erogatore in termini di costi di realizzazione ed apporto di strutture;

Pertanto, per i soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art.9 del Regolamento Unico per l' Affidamento di Servizi Sociali a Soggetti Terzi, si procederà, nella valutazione dell'offerta per l'aggiudicazione del servizio, utilizzando i criteri ed i punteggi nei limiti di seguito indicati:

A. QUALITA' ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA:

Max Punti 12, così articolati:

- Presenza di sedi operative nell'ambito territoriale di svolgimento dei servizi;
- Dotazione strumentale e consistenza delle maestranze utilizzate;
- Capacità di contenimento del turn-over degli operatori;
- Strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro;
Punti min.0,50 -mas.3
- Fatturato complessivo dell'ultimo triennio per servizi analoghi;
Punti min.0,50 – mas.3
- Formazione, qualificazione ed esperienza professionale delle figure professionali aggiuntive a quelle previste per l'espletamento del servizio:
Punti min. 0,50 – ms.3
- Capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali;
- Adattabilità e flessibilità nella gestione dei rapporti con gli utenti:
Punti mis.0,50 – ms.3

B. QUALITA' DEL SERVIZIO:

Max Punti 36, così articolati:

- Esperienze e attività documentate sul territorio (numero e durata):
Punti min.3 – mas.12
- Capacità di lettura dei bisogni sociali del territorio;
- Capacità progettuale adeguata;
- Innovatività rispetto alla accessibilità dell'offerta e alle metodologie di coinvolgimento degli utenti:
Punti min.3 – mas12
- Modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza (precisazione degli strumenti):
Punti min. 3 – ms12

C. QUALITA' ECONOMICA:

Max Punti 12

- Compartecipazione eventuale del soggetto erogatore in termini di costi di realizzazione ed apporto di strutture:
Punti min.4 – mas.12

Il totale dei punti disponibili per la valutazione della qualità della proposta è pari a 60 (100 – 40) dove 40 è il punteggio massimo assegnato alla valutazione del prezzo.

I succitati parametri per l'assegnazione del punteggio di Qualità (Elementi tecnico - qualitativi) dovranno essere adeguatamente documentati dalla ditta partecipante alla gara.

Il punteggio finale relativo al progetto tecnico-organizzativo, alle ulteriori proposte migliorative e ai curricula sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti alle singole componenti l'offerta tecnico - qualitativa stessa.

Saranno escluse dalla gara tutte quelle offerte non presentate nei modi e nei termini stabiliti dal presente Capitolato d'Appalto e dal Bando di Gara.

L'Aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Alla Commissione di gara é comunque riservata la più ampia facoltà di non aggiudicare il servizio in presenza di offerte ritenute non convenienti.

La gara sarà aggiudicata alla concorrente che avrà totalizzato il punteggio maggiore risultante dalla valutazione dell'offerta economica e dell'offerta tecnica.

In caso di parità di punteggio fra due o più offerte, la gara verrà aggiudicata tramite sorteggio alla presenza delle concorrenti interessate.

Ogni condizione tra quelle sopra previste e dichiarate dalla Concorrente e a cui è stato attribuito un punteggio, costituisce obbligazione contrattuale per la stessa nel caso risulti aggiudicataria.

L'aggiudicazione in sede di gara sarà provvisoria. Ad essa seguirà la presa d'atto, con apposita determinazione di Ambito, del verbale di gara. L'impegno dell'Ambito Territoriale n.3, sarà, pertanto, vincolante dalla data di esecutività del suddetto provvedimento, mentre per il soggetto aggiudicatario l'impegno sorge al momento dell'offerta.

L'Ambito Territoriale n.3, si riserva di verificare l'autenticità della documentazione presentata e la conformità dei requisiti tecnico professionali dichiarati.

Resta salva la facoltà di questo Ambito di non procedere all'assegnazione del servizio qualora si siano riscontrate difformità a quanto dichiarato nella documentazione presentata per la partecipazione alla presente gara.

ART. 6 OBIETTIVI DEL SERVIZIO DOMICILIARE

Il Servizio di Assistenza Domiciliare persegue i seguenti **obiettivi**:

- Permettere la permanenza della persona all'interno del proprio ambiente di vita, assicurando tutte quelle prestazioni che consentono un'esistenza libera, anche se parzialmente protetta;
- Offrire la possibilità di continuare il trattamento terapeutico a domicilio, controllandone le modalità di esecuzione e la reale efficacia;
- Favorire l'inserimento e la partecipazione alla vita comunitaria per rompere ogni forma di isolamento sociale e di emarginazione;
- Limitare l'ospedalizzazione della persona ai tempi necessari alla cura delle acuzie;
- Evitare e prevenire quanto più possibile la perdita totale dell'autosufficienza della persona;
- Creare condizioni di autonomia nella gestione della relazione sia in ambito familiare che sociale;
- Garantire l'intervento globale con l'impiego di strumenti valutati efficaci, anche con l'apporto del volontariato, regolarmente iscritto all' albo regionale;
- Permettere la partecipazione delle persone alla vita comunitaria e familiare.

ART. 7 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è rivolto:

- Alle persone anziane e/o disabili che siano cittadini residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale n.3 (Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola) e che abbiano raggiunto i limiti di età per il pensionamento di vecchiaia o che per sopravvenuta invalidità non esercitino e non possano proficuamente esercitare attività lavorative. Nell'ammissione agli interventi sono previste le priorità citate nel vigente Regolamento Unico di Accesso al Sistema Integrato Locale dei Servizi e degli Interventi Sociali, adottato dai 3 Comuni dell'Ambito.
- Alle persone, con handicap riconosciuto ai sensi della Legge 104/92 e che per limitata autonomia necessitano di servizio di assistenza a domicilio, residenti nell'Ambito Territoriale n.3..

ART. 8 MODALITA' DEL SERVIZIO E QUALIFICHE DEGLI OPERATORI

L'appalto ha per oggetto l'attuazione dei Servizi di Assistenza Domiciliare a favore di anziani e/o disabili, residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale n.3.

Il servizio dovrà essere garantito con 1 EQUIPE composta da 20 Assistenti addetti alla cura della persona.

L'Equipe deve poter garantire assistenza giornaliera per un numero non inferiore a 80 utenti anziani e/o disabili, indicativamente di seguito riportati:

- n. 40 per il Comune di Canosa di Puglia;
- n. 20 per il Comune di Minervino Murge;
- n. 20 per il Comune di Spinazzola

è fatta comunque salva l'effettiva esigenza rappresentata dai singoli Comuni dell'Ambito Territoriale n.3.

L'EQUIPE dovrà essere coordinata e organizzata funzionalmente dal Coordinatore-gestore del servizio appaltato e dall' Assistente Sociale del Comune del territorio di competenza.

Per lo svolgimento delle attività suddette, la Ditta aggiudicataria si impegna a rispettare in fase di assunzione le norme contenute nei CC.CC.NN.LL. di categoria.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare rivolto agli anziani e/o disabili dovrà prevedere le seguenti prestazioni:

A) di tipo domestico:

- governo della casa, lavaggio e stiratura della biancheria;
- preparazione pasti caldi e aiuto all'assunzione degli stessi;
- approvvigionamento degli alimenti e dei generi di consumo necessari;
- piccole riparazioni all'interno dell'abitazione ed aiuto per ogni eventuale necessità di tipo domestico.

B) di tipo assistenziale:

- 1) Aiuto nelle attività della persona su se stessa:
 - prelievo e riaccompagnamento da e per casa;
 - aiuto nell'igiene personale compresa l'eventuale vestizione e svestizione per il bagno, ovvero per le giornaliere attività di cura dell'igiene personale, nell'assunzione dei pasti, nella deambulazione e negli atti di vita quotidiana.
- 2) Aiuto a favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere:
 - aiuto ad una corretta deambulazione, aiuto nell'uso di accorgimenti o attrezzi per lavarsi vestirsi, mangiare da soli, accompagnamento presso ambulatori medici, ospedali o presidi sociali in genere;

C) di tipo sociale:

- interventi atti a favorire la presenza degli utenti nelle attività sociali, creative, culturali e sportive organizzate entro il territorio dell'Ambito e nei centri di aggregazione e di

assistenza diversi; la partecipazione dovrà essere garantita anche tramite il trasporto in auto degli utenti assistiti;

- cura dei rapporti con i familiari e la comunità;
- aiuto per il disbrigo delle pratiche amministrative;
- accompagnamento c/o enti o amministrazioni per la risoluzione dei problemi di rilevanza familiare e sociale;
- collaborazione ad indagini ed inchieste per l'individuazione dei fattori d'emarginazione sociale degli anziani e/o disabili, nonché per quella dei bisogni dei possibili utenti.
- comunicazioni ai rispettivi Servizi Politiche Sociali di proposte per la risoluzione di casi o segnalazione di bisogni o necessità degli anziani e/o disabili assistiti

D) di tipo ausiliario:

- nell'ambito d'interventi igienico - sanitari nonché riabilitativi praticati presso il domicilio dell'utente e, comunque, sotto il controllo e collaborazione del personale medico-infermieristico, garantito dall'A.U.S.L. BAT/1 con apposito Accordo di Programma e/o Protocollo d'Intesa come previsto dalle vigenti norme.

ART. 9 TEMPI E MODALITA' ORGANIZZATIVE

Tenuto conto della natura del servizio oggetto d'appalto nonché della particolarità delle prestazioni, gli Operatori a domicilio ed il Coordinatore dell' EQUIPE della ditta aggiudicataria, dovranno garantire, nell'arco delle ore settimanali, la continuità dei servizi, che in casi di eccezionale gravità, potrà essere assicurato anche nelle ore notturne e nei giorni festivi, potendo contare sulla reperibilità degli operatori attraverso la predisposizione di orari e turni lavorativi elastici ed aderenti alle esigenze dell'utenza.

Allo scopo di garantire la continuità, l'efficienza e l'efficacia del servizio, la Ditta erogatrice dei servizi provvede, senza costi aggiuntivi, a sostituire - con altrettante figure professionali qualificate - gli operatori assenti dal servizio per congedi, permessi o malattia, dando preventiva comunicazione all'Ufficio di Piano e al Servizio Politiche Sociali del Comune di competenza.

Ogni altra modalità organizzativa non indicata nel presente capitolato viene predisposta dal Responsabile delle Politiche Sociali di ciascun Comune dell'Ambito Territoriale n.3, sentita la Ditta aggiudicataria.

La Ditta appaltatrice dovrà svolgere le prestazioni con autonomia organizzativa e gestionale, si impegnerà ad osservare nello svolgimento dell'attività tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di Servizi Sociali. Dovrà assicurare i tempi e le modalità di erogazione dei servizi finalizzati a:

- garantire la massima continuità e regolarità delle prestazioni, con riguardo al rapporto tra utenti ed il personale qualificato impegnato;
- assicurare momenti di aggiornamento, formazione specifica e tecnica del personale facendo seguire corsi di qualificazione per un minimo di 36 ore durante il periodo dell'appalto;
- assicurare l'efficienza ed efficacia del servizio mediante l'utilizzo di strumenti gestionali facilitanti le operazioni di servizio domiciliare: cartelle singolo utente, programma orari, definizione dei protocolli operativi del servizio svolto a domicilio;
- migliorare, con interventi complementari e di supporto, il livello di accesso e fruibilità del servizio;
- garantire il mantenimento di rapporti con le famiglie degli utenti, con i servizi Socio-sanitari e con le istituzioni e le forme associative del territorio;
- assumere a proprio carico con apposite polizze di assicurazione, tutte le responsabilità civili verso gli utenti, il personale ed i terzi per l'erogazione delle prestazioni;
- redigere relazioni mensili con riferimento ai risultati ottenuti, al lavoro eseguito e ad altri elementi utili e trasmetterle ai Responsabili delle Politiche Sociali di ciascun Comune di competenza, nonché al Responsabile dell'Ufficio di Piano, ai fini del monitoraggio e valutazione del servizio/interventi.

L'ammissione degli utenti, in ogni caso è di competenza dei rispettivi Servizi Politiche Sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale n.3.

Il servizio dovrà comprendere, inoltre:

- a) Fasi di analisi del bisogno di assistenza;
- b) La proposta delle modalità di ammissione degli aventi diritto, tenuto conto delle diverse realtà socio-economiche e delle norme di Legge o regolamentari, ivi comprese quelle sulla eventuale partecipazione alle spese, nonché quella di cessazione delle prestazioni, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento di Accesso al Sistema Integrato Locale dei Servizi e degli Interventi Sociali e del Protocollo d'Intesa con l'AUSL BAT/1;
- c) L'accettazione degli utenti, la registrazione e la prenotazione delle prestazioni nonché l'appoggio ed il sostegno nella fruizione del servizio stesso;
- d) La verifica degli interventi;
- e) L'elaborazione dei piani di lavoro individuali in rapporto al bisogno secondo quanto proposto dal presente capitolato.

Qualora l'offerta di gara venga presentata da Consorzi o Raggruppamenti d'impresa dovrà essere indicato, in sede di presentazione di Progetto Tecnico Organizzativo, i nominativi delle ditte che svolgeranno i servizi indicando, per ognuna di esse, quali parti dei servizi esse svolgeranno.

ART.10 ARTICOLAZIONE DEGLI ORARI DI SERVIZIO, RELAZIONI MENSILI E ORARI SETTIMANALI

La Ditta affidataria del Servizio di Assistenza Domiciliare dovrà assicurare complessivamente per **l'équipe del Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani e/o Disabili, abilitata ad assistere n.80 utenti:**

- ore per dodici mesi di prestazioni complessive: n. 24.960
- ore settimanali di prestazioni individuali: 24;
- orario base settimanale presunto di prestazioni (Lunedì/Sabato): dalle ore 08,00 alle ore 12,00.

La Ditta ha l'obbligo di relazionare a cadenza mensile ai Responsabili delle Politiche Sociali dei rispettivi Comuni, nonché al Responsabile dell'Ufficio di Piano circa l'andamento del servizio, proponendo ogni eventuale innovazione tendente a migliorare la qualità. Inoltre la stessa ha l'obbligo di consegnare all'inizio del mese agli stessi Uffici una dettagliata nota relativa alle prestazioni orarie effettuate nella settimana da ogni componente dell'équipe. La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a comunicare ai rispettivi Responsabili delle Politiche Sociali ed Ufficio di Piano tutte le variazioni di orario che vengano a presentarsi e concordare con gli stessi le migliori soluzioni.

Tanto dovrà essere previsto per tutte le licenze, le assenze e le malattie del personale delle quali dovrà essere garantita la sostituzione immediata.

ART.11 SEDE, STRUTTURE E BENI

La Ditta dovrà disporre di tutte le strutture, attrezzature fisse e mobili di apparecchiature e strumentazioni utili all'erogazione del servizio, nonché del materiale di facile consumo necessario per l'espletamento delle attività previste dal presente capitolato. Dovrà disporre inoltre di una propria sede di riferimento per l'utenza e per il personale dei servizi di assistenza domiciliare. Tale sede dovrà essere situata in ciascun Comune dell'Ambito Territoriale n.3 e comunicata prima dell'inizio del servizio.

ART.12 DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI LAVORO, RISPETTO CONTRATTI E COPERTURA ASSICURATIVA RISCHI

La Ditta garantirà il regolare e puntuale adempimento delle attività con personale qualificato; sarà tenuto per legge a tutte le provvidenze di carattere sociale a favore dei soci, dei dipendenti impegnati nel servizio nonché dei collaboratori a contratto. Nella disciplina dei rapporti di lavoro la Ditta sarà tenuta al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad applicare tutte le disposizioni legislative e regolamentari in vigore concernenti le assicurazioni sociali e la prevenzione degli infortuni. I Comuni dell'Ambito Territoriale n.3 sono espressamente esonerati da qualsiasi responsabilità al riguardo.

La Ditta si impegna, altresì, a fornire copia del contratto individuale e l'elenco nominativo del personale impiegato e le eventuali variazioni, con l'indicazione delle mansioni espletate e del tipo di rapporto contrattuale, dando assicurazione della regolarità dei singoli rapporti di lavoro e dei versamenti assicurativi e previdenziali (INPS, INAIL) mediante presentazione trimestrale di una certificazione liberatoria rilasciata dagli Istituti Previdenziali e Assicurativi.

La Ditta provvederà a sottoscrivere polizza assicurativa per se stessa e per il personale impegnato, per l'eventuale responsabilità civile verso terzi esonerando i Comuni dell'Ambito Territoriale n.3 da qualsiasi responsabilità per danni e sinistri che dovessero verificarsi nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

In particolare è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria del servizio di provvedere a stipulare idonee polizze assicurative a copertura dei seguenti rischi:

- 1) **Responsabilità civile per danni a terzi, personale dipendente ed utenti**, derivanti, a qualunque titolo dal proprio personale o dal cattivo funzionamento degli impianti fissi, mobili, e apparecchiature connesse alle attività esercitate per importo di massimale non inferiore complessivamente a €.258.230,00=, di intesa che, ove i danni verificatisi fossero superiori ai limiti del massimale fissato in tale polizza assicurativa, l'aggiudicataria dichiara con la sottoscrizione del contratto di appalto di sollevare i Comuni dell'Ambito Territoriale n.3 da ogni tipo di responsabilità che ne dovessero derivare;
- 2) **Morte, invalidità permanente, rimborso spese mediche per il personale dipendente e terzi a causa dell'attività esercitata**, rispettivamente con le seguenti coperture minime: €.129.115,00=, €.206.585,00=, €.520,00=.

La Ditta presenterà all'Ufficio di Piano copia conforme della polizza sottoscritta prima dell'inizio del servizio in argomento.

Inoltre la stessa sarà tenuta a fornire, su richiesta del medesimo Ufficio di Piano la documentazione comprovante il rispetto dei contratti di lavoro e di ogni onere a carico dei soggetti impiegati nel servizio.

ART.13 CONTROLLI DI QUALITA'

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune di Canosa di Puglia o suo delegato avrà il coordinamento dell'attività del Servizio e vigilerà sulle attività espletate dall'equipe di servizio.

Promuoverà controlli, ispezioni ed indagini conoscitive volte a verificare:

- la rispondenza delle attività previste dal presente capitolato e del progetto tecnico proposto dalla Ditta in sede di gara;
- la regolarità dell'assunzione dei soci lavorativi o dei dipendenti e del rapporto con gli istituti previdenziali ed assicurativi nel rispetto delle norme contrattuali vigenti;
- l'effettuazione delle attività previste dal presente capitolato e del progetto tecnico proposto dalla Ditta in

- sede di gara;
- il rispetto di tutte le norme di legge in materia e delle disposizioni contrattuali;
 - il gradimento del servizio da parte degli utenti;

Inoltre, la Ditta s'impegna, in accordo con il Responsabile dell'Ufficio di Piano, ad adottare i criteri valutativi per la misurazione degli indici di qualità e di gradimento del servizio che possono essere proposti in sede progettuale.

L'Ambito Territoriale n.3, si riserva di distribuire questionari di gradimento agli anziani beneficiari del servizio.

ART.14 AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO

Le economie della presente gara d'appalto potranno essere utilizzate per un ampliamento del servizio alle stesse condizioni di aggiudicazione.

L'Ufficio di Piano si riserva, altresì, qualora se ne presenti la necessità, la facoltà di chiedere, alla Ditta aggiudicataria, che si obbliga, l'inserimento di un numero maggiore di ore di attività agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale e con, se necessario, l'incremento degli operatori e delle altre condizioni necessarie per l'espletamento quantitativo e qualitativo del servizio.

ART.15 CAUZIONE

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, il deposito cauzionale definitivo con un importo pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, al netto d'IVA. Tale cauzione potrà essere versata nei seguenti modi:

Assegno Circolare "non trasferibile" intestato all'Ufficio di Piano - Comune di Canosa di Puglia o mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate al ramo cauzioni. La polizza deve riportare, pena la non accettazione, la seguente clausola "La società assicuratrice – o la banca – sottoscritta dichiara di prestare la presente fideiussione con espressa rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nel 1° comma dell'art. 1957 del codice civile"

Tale cauzione sarà mantenuta per tutta la durata del tempo in cui l'aggiudicatario è tenuto a garantire il servizio.

Essa andrà reintegrata nei casi in cui l'Ufficio di Piano operi su di essa dei prelevamenti per fatti connessi con l'aggiudicazione del contratto.

ART.16 MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

La Ditta appaltatrice fattura, ogni trenta giorni, all'Ufficio di Piano il servizio effettuato allegando il prospetto delle ore effettuate, la relazione mensile e il prospetto orario.

Il Responsabile del citato Ufficio provvede al pagamento entro trenta giorni dalla presentazione di tale fattura.

Non è ammessa la revisione prezzi, stante la durata annuale del contratto.

ART.17 DIVIETO DI CESSIONE O SUBAPPALTO

La Ditta aggiudicataria non può cedere o subappaltare il servizio assunto, pena la risoluzione immediata del contratto.

ART.18 INADEMPIENZE E PENALI

Nel caso di gravi o ripetute inadempienze l'Ufficio di Piano avrà facoltà di risolvere l'appalto con solo preavviso scritto inviato con lettera raccomandata almeno 10 giorni prima e con il solo onere di remunerare le prestazioni erogate sino alla data dell'ultimo giorno di servizio regolarmente prestato.

E' fatto salvo il risarcimento dei danni dovuti all'Ambito Territoriale n.3 per le irregolari o mancate prestazioni di servizio agli utenti.

ART.19 STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

La stipula del contratto avverrà in forma pubblica amministrativa.

Qualora, senza giustificati motivi, la Ditta aggiudicataria non adempia agli obblighi derivanti dalla presentazione dei documenti richiesti o non voglia procedere alla stipulazione del contratto, l'Ufficio di Piano potrà dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione.

La Ditta aggiudicataria è tenuta al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, imposta di registro, diritti di segreteria, ecc.).

L'inadempienza degli obblighi di cui al presente articolo fa sorgere a favore dell'Ambito Territoriale n.3 il diritto di affidare il servizio alla ditta che segue immediatamente nell'ordine di graduatoria.

Sono a carico della ditta inadempiente le maggiori spese sostenute dall'Ambito Territoriale n.3.

ART.20 ULTERIORI DISPOSIZIONI E CONTROVERSIE

Per tutta la durata del contratto la Ditta dovrà eleggere il proprio domicilio in Canosa di Puglia - Comune Capofila - e dovrà essere rappresentata in qualsiasi momento da persona idonea, regolarmente delegata dalla ditta in qualità di responsabile del servizio e del contratto.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato, si applicano le disposizioni vigenti in materia

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Ambito Territoriale n.3 e l'appaltatore saranno devolute al Foro competente.

**POLITICHE SOCIALI E UFFICIO DI PIANO
IL RESPONSABILE
-A.S.S. Leonarda MATARRESE-**



Comune di
Canosa di Puglia



Comune di
Minervino Murge



Comune di
Spinazzola

SCHEDA OFFERTA

**PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO:
ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E/O DISABILI (S.A.D. e A.D.I.)**

Nome e Cognome del Legale Rappresentante _____

Luogo e data di nascita _____

Codice fiscale del Legale Rappresentante _____

Codice fiscale della Ditta _____

1) Costo annuo del personale:		
a) Operatori domiciliari (art. 8 Capitolato Speciale)		
Costo orario € _____	retribuzione individuale annua	€.....
2) Costo annuale del corso di formazione professionale (36 ore annue)		€
3) Costo annuale dell'assicurazione a norma delle vigenti leggi R.C. e C.C.L.		€
4) Costo annuale delle attrezzature e materiale vario (pulmino, benzina, ecc.)		€
5) Utile annuale d'impresa		€
6) Costo di altre ed eventuali proposte effettuate dalla Ditta		€
PREZZO PROPOSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO PER UN ANNO COMPRENSIVO DI I.V.A.		€
in lettere _____		€.....

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

_____ Li _____
